

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE FILOSOFICHE E STORICHE
INSEGNAMENTO	POLITICA E CONFLITTI (SEC. XVIII-XX)
TIPO DI ATTIVITA'	В
AMBITO	50588-Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali
CODICE INSEGNAMENTO	19091
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-STO/04
DOCENTE RESPONSABILE	DI FIGLIA MATTEO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI	DI FIGLIA MATTEO
STUDENTI	Martedì 11:30 13:30 Viale delle Scienze, Edificio 12, IV piano

DOCENTE: Prof. MATTEO DI FIGLIA

PREREQUISITI

È richiesta una conoscenza della storia generale dei secoli XIX e XX. In genere, posseggono già questo prerequisito gli studenti che abbiano seguito un corso di Storia contemporanea durante li corso di laurea triennale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che:

Conoscenza e capacita' di comprensione: • abbiano dimostrato di possedere nell'ambito della disciplina conoscenze e capacita' di comprensione, in particolare attraverso una lettura critica dei testi storici che tenga conto del loro rapporto con le fonti utilizzate.

Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: • siano capaci di applicare le loro conoscenze, in particolare collocando i testi letti nell'ambito di uno specifico dibattito storiografico.

Autonomia di giudizio: • abbiano la capacita' di integrare le diverse tesi storiografiche proposte, di metterle a confronto, di valutare come si artciolano le une con le altre e, infine, di sposarne una o l'altra in modo argomentato. Abilita' comunicative. • Abbiano acquisito un lessico che rimandi alla metodologia della ricerca storica e che mostri confidenza con questioni quali l'approccio filologico alle fonti conoscenze e la collocazione di esse in un determinato contesto storico.

Capacita' di apprendimento. • Siano capaci di individuare, valutare, e analizzare un qualunque testo storiografico alla luce delle metodologie sviluppate durante il corso.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Gli studenti che seguono le lezioni e partecipano ai seminari che si svolgeranno durante il corso verranno valutati in base all'intervento tenuto durante i seminari e, poi, in base a una prova orale finale.

Gli studenti che non prendono parte alle lezioni o che non hanno partecipato ai seminari verranno valutati solo in base alla prova orale finale le cui domande verteranno su un numero di testi maggiore rispetto a quelli previsti per la prova orale degli studenti che hanno partecipato ai seminari.

Seminari.

durante il corso verranno organizzati dei seminari in cui ogni studente dovra' tenere un intervento di circa 20 minuti nell'ambito di panel su specifiche tematiche.

Prova finale orale:

La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. L'esaminando dovra' rispondere ad alcune domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite sui temi discussi durante il corso e in particolare sul problema storiografico delle politiche della memoria nell'Italia e nell'Europa COntemporanea; b) le capacita' di lettura e rielaborazione delle tesi storiografiche

prese in esame., c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva che tenga conto del lessico storiografico d) autonomia di giudizio che spinga a comparare le tesi storiografiche prese in esame in base, tra l'altro, al tipo di fonti utilizzate. Distribuzione dei voti:

30 - 30 e lode a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b) Capacita' avanzata di applicazione delle conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo c) Piena padronanza del linguaggio specialistico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro.

26 29 a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti c) Buona padronanza del linguaggio specialistico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro.

22 25 a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento b) Basilari capacita' di applicare metodi, strumenti, materiali e informazioni relativi all'insegnamento c) basilare padronanza del linguaggio specialistico d) Basilare capacita' nell' organizzare in maniera autonoma il layoro.

18-21 a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima capacita' di usare il linguaggio tecnico d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro

Ogni domanda verra' posta con un esplicito riferimento a un testo. Verranno apprezzati:

Una buona descrizione del saggio (autore, editore, anno di pubblicazione, legame con altri saggi che eventualmente compongono lo stesso libro, etc.). individuazione chiara della proposta interpretativa rispetto ai temi proposti. relazione che il saggio dice esplicitamente di avere con la letteratura precedente; tipo di fonti utilizzate;

collegamenti con gli altri saggi studiati nel corso.

Tali piani di valutazione taglieranno trasversalmente il tema posto negli obbiettivi

	formativi del corso. Il voto finale sara' proporzionale al modo in cui lo studente e' riuscito a coprire i punti sopra indicati. Sara' considerato insufficiente l'esame dello studente che per nessun argomento trattato terra' conto dei punti sopraindicati. Saranno considerati insufficienti anche gli esami in cui dovessero manifestarsi le assenze dei prerequisiti.
OBIETTIVI FORMATIVI	il corso si prefigge di analizzare il dibattito storiografico sulle pratiche di memoria nell'Italia e nell'Europa contemporanea, con particolare riferimento al secondo novecento. Si affronterà questo argomento approfondendo i contenuti e le conoscenze già acquisite nelle lauree triennali e concentrandosi molto sulle modalità con cui si svolge la ricerca storica.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali, dibattito sui testi suggeriti in bibliografia, seminari tenuti dagli studenti
TESTI CONSIGLIATI	Tutti coloro che si presenteranno agli esami dovranno aver studiato Annette Wieviorka, L'era del testimone, Cortina, Milano, 1999 [1998]
	Inoltre Le studentesse e gli studenti che prenderanno parte ai seminari organizzati durante il corso dovranno presentare all'esame un testo a scelta tra quelli sotto elencati. Gli studenti e le studentesse che non parteciperanno ai seminari dovranno studiarne due.
	All students are expected to studt: Annette Wieviorka, L'era del testimone, Cortina, Milano, 1999 [1998]. Students who attend the course and take part in the seminars are supposed to add a book from the list. Students who do not partecipate to the seminars are expected to study two texts from the same list.
	a) R. Clifford, Commemorating the holocaust: The dilemmas of remembrance in France and Italy, Oxford University press, Oxford, 2013 b) Nel cantiere della memoria. Fascismo, resistenza, shoah, foibe, a c. di F. Focardi. Viella, Roma, 2020. c) Le ombre del passato. Italia e Polonia di fronte alla memoria della Shoah, a c. di F. Berti, F. Focardi, J. Sondel Cedarmas d) G. De Luna, La repubblica del dolore. Le memorie di un'Italia divisa, Feltrinelli, Milano, 2011.
	e) R. Gordon, Scolpitelo nei cuori. La shoah nella cultura italiana, Bollati Boringhieri, Torino, 2013. f) V. Pisanty, I Guardiani della memoria e il ritorno delle destre xenofobe, Bompiani, Milano, 2019.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	presentazione del corso
5	Quale memoria della guerra in Europa?
5	La memoria della Shoah in Europa: la prima fase
5	La memoria della Shoah in Europa: gli ultimi anni
5	Vittime e commemorazioni nel discorso politico europeo
ORE	Esercitazioni
8	seminari degli studenti